

Titolo TESI

***IL RISCHIO CBNR IN AMBITO SANITARIO***

*Candidato*  
***Dr. Settimio Grilloni***

*Master II livello In Protezione da eventi CBRN*  
*A.A 2009 – 2010*

## BREVE RIASSUNTO DELLA TESI DI MASTER

I servizi d'intelligence, sia in ambito nazionale sia internazionale, concordano nel ritenere che il terrorismo nucleare, in tutte le sue variegate forme, possa rappresentare un pericolo grave e imminente.

In particolare, l'attuale contesto vede l'evoluzione della minaccia terroristica interessare anche le strutture, presenti sul territorio nazionale, coinvolte nella gestione di materiale nucleare, sostanze o rifiuti radioattivi come ospedali, centri di ricerca etc..

Si possono individuare sostanzialmente due diverse modalità secondo cui tramutare la minaccia in atto di terrore:

1. il sito potrebbe essere bersaglio di un attacco con un ordigno convenzionale che, a fronte di danni relativamente ridotti in termini di vite umane, avrebbe l'effetto di diffondere la contaminazione su una vasta area, determinando un danno ecologico immenso e durevole;
2. in alternativa, questo potrebbe essere oggetto di furti da cui prelevare materiale radioattivo da utilizzarsi per la confezione di congegni nucleari improvvisati (I.N.D. - Improvised Nuclear Devices) o dispositivi per la dispersione della radioattività (R.D.D. - Radioactive Dispersal Devices) - le cosiddette "bombe sporche" - il cui impatto psicologico ed emotivo può essere assai più devastante della reale portata dei danni cagionati.

L'impiego di tale arma ha una bassa probabilità di provocare effetti deterministici sulla popolazione colpita, a eccezione dell'effetto meccanico diretto dell'onda d'urto dovuta all'esplosione.

Molto più probabile è che la notizia di una contaminazione radioattiva abbia un **forte impatto psicologico** nella popolazione, con il rischio che dilaghi la sensazione di terrore perseguita dagli autori dell'azione criminosa.

In relazione a quest'ultimo caso, considerando le misure di sicurezza oggi implementate, **è ragionevole considerare le strutture sanitarie che detengono materiale radioattivo un obiettivo più "facile" di altri, e quindi più appetibili.**

Il settore delle radiazioni ionizzanti - proprio in virtù delle caratteristiche dell'agente di rischio fisico coinvolto - riveste un ruolo particolarmente delicato e complesso, nel quale gli obiettivi di sicurezza devono con particolare forza essere perseguiti attraverso un'opera di ottimizzazione delle risorse.